

PROCEDamus

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

progetto di formazione-intervento per le università e gli enti di ricerca



*Roma Frascati, INFN e on-line
8 e 9 giugno 2023*

❖ *8 giugno – 9.00 – 13.00*

Il cambiamento digitale tra burocrazie e resistenze

Docenti: Luca Attias e Gianni Dominici

PROCEDamus

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

progetto di formazione-intervento per le università e gli enti di ricerca



***Riflessioni semiserie sul digitale ...
spaziando dall'operativo al filosofico ...
ma con la consapevolezza del "sapere di non sapere" ...***

di:

Luca Attias

Corrado Calò

Elisabetta Innocenzi

PROCEDamus

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

progetto di formazione-intervento per le università e gli enti di ricerca



Metabolizzare le tre caratteristiche fondamentali del digitale per aumentare la consapevolezza

Il digitale presenta tre caratteristiche essenziali, la cui assimilazione risulta fondamentale per comprenderne gli impatti e cercare di orientarne gli effetti in maniera positiva.

Parte prima
La Pervasività



Luca Attias
Dirigente generale dei sistemi informativi automatizzati
Corte dei conti



Pervasività

Pervasività

L'impatto della pervasività del digitale sulle competenze e sul mondo del lavoro è talmente ampio e profondo, che ho avuto difficoltà a trovare un aggettivo adatto.

Che ci piaccia oppure no, prima o poi, saremo travolti dai suoi effetti, nella vita privata come nel mondo del lavoro.

E lo saremo sempre più.



Prime riflessioni sulla pervasività

È la più nota delle tre caratteristiche. La pandemia l'ha resa palese anche agli indifferenti ed ai riluttanti.

Certamente, è anche la più impattante.

Difficilmente però la si approccia in modo strutturato, sistematico, filosofico e periodico. Il termine periodico è diretta conseguenza della dinamicità del digitale.





Molte delle frasi e locuzioni che abbiamo coniato in questi anni – che avevano uno scopo didattico ed attrattivo verso i media e la massa – hanno le loro radici nella pervasività del digitale.

La tre caratteristiche vanno sempre pensate congiuntamente.





Rivoluzione dell'Amministrazione digitale



La civiltà di un Paese si misura anche dal grado di digitalizzazione raggiunto

Sergio Mattarella e la sua costante attenzione ai temi del digitale

Sin dall'inizio del suo mandato (2015), il Presidente sembra aver compreso le tre caratteristiche del digitale.

Su questi temi è stato uno stimolo costante ed ha saputo mantenere elevata l'attenzione delle istituzioni e dei cittadini.



La sua conferma rappresenta una garanzia di continuità nel processo di innovazione e di trasformazione digitale dell'intero Sistema Paese.

Il Presidente Mattarella ha ben interpretato la caratteristica pervasiva del digitale. Lo ha dimostrato, per esempio, nell'ambito del suo discorso di insediamento, in occasione del suo primo mandato.



«Penso alla Pubblica Amministrazione che possiede competenze di valore ma che **deve declinare i principi costituzionali, adeguandosi alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie** e alle sensibilità dei cittadini, che chiedono partecipazione, trasparenza, semplicità degli adempimenti, coerenza nelle decisioni»

Sergio Mattarella
Discorso di insediamento
03 febbraio 2015



«Dobbiamo imparare a leggere il presente con gli occhi di domani. Pensare di rigettare il cambiamento, di rinunciare alla modernità non è soltanto un errore: è anche un'illusione. Il cambiamento va guidato, l'innovazione va interpretata per migliorare la nostra condizione di vita, ma non può essere rimossa.»

Sergio Mattarella

Messaggio di fine anno

31 dicembre 2022

«L'altro cambiamento che stiamo vivendo, e di cui probabilmente faticiamo tuttora a comprendere la portata, riguarda la trasformazione digitale. L'uso delle tecnologie digitali ha già modificato le nostre vite, le nostre abitudini e probabilmente i modi di pensare e vivere le relazioni interpersonali. Le nuove generazioni vivono già pienamente questa nuova dimensione. La quantità e la qualità dei dati, la loro velocità possono essere elementi posti al servizio della crescita delle persone e delle comunità. Possono consentire di superare arretratezze e divari, semplificare la vita dei cittadini e modernizzare la nostra società. Occorre compiere scelte adeguate, promuovendo una cultura digitale che garantisca le libertà dei cittadini.»

Sergio Mattarella

Messaggio di fine anno

31 dicembre 2022

La consapevolezza dell'emergenza digitale



La pervasività dell'emergenza digitale

La pervasività è certamente ciò che più caratterizza l'emergenza digitale.

Tutte le altre emergenze rimarranno tali, se non affrontate anche dal punto di vista digitale.

Tutti coloro che si occupano delle tante emergenze che affliggono il nostro Paese, dovranno tenere in debito conto il settore digitale.



A collection of colorful wooden blocks, including various shapes like T, L, and squares, scattered on a wooden surface. The blocks are in shades of purple, blue, green, yellow, pink, red, and orange. A semi-transparent white horizontal band is overlaid across the center of the image, containing the word "Contaminazione" in a black, sans-serif font.

Contaminazione



Aspetti positivi

Aspetti negativi

A microscopic view of several coronavirus particles. The particles are spherical with a textured surface and numerous red, spike-like protrusions extending from them. They are set against a blue background with small, out-of-focus light spots.

Contaminazione pandemica

Contaminazione digitale

Il settore digitale deve contaminare
ed essere contaminato

matematica

musica

cultura

organizzazione

consapevolezza

lingua

letteratura

arte

emergenza

competenza

etica

managerialità

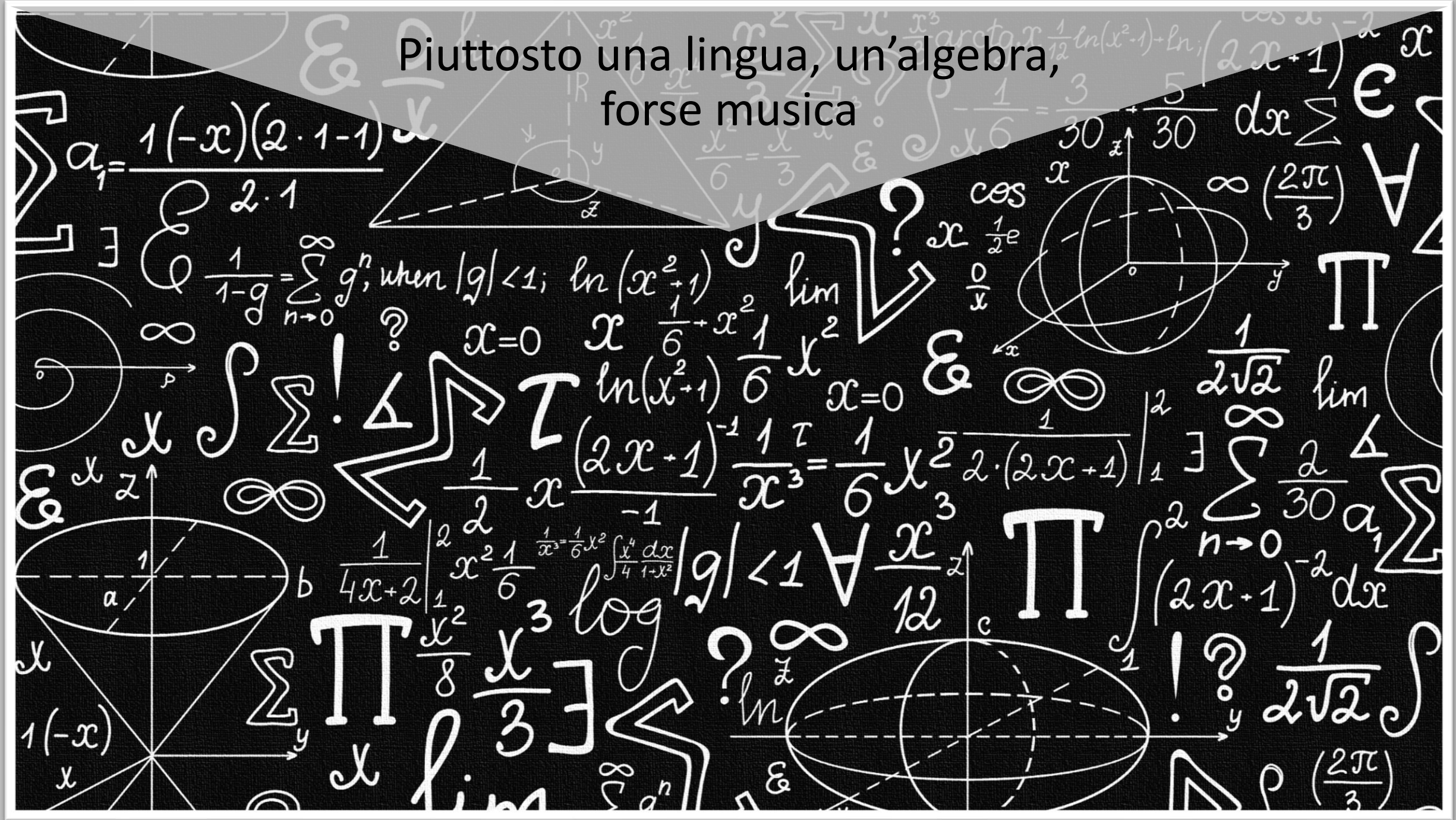
comunicazione

cinema

Il settore digitale non è un
«Mòloc» a sè stante



Piuttosto una lingua, un'algebra,
forse musica



Il fenomeno più pervasivo e
innovativo di tutti i tempi





Collaborazione a trecentosessanta gradi



Manager, giuristi, economisti, informatici e politici debbono collaborare congiuntamente al fine del raggiungimento di risultati concreti. Soprattutto, nella PA ciascuno deve fare il proprio mestiere; spesso i ruoli non vengono rispettati.

Su alcuni temi complessi, la contaminazione è fondamentale.

The background features a light blue pattern of various icons representing digital and hybrid skills. These include a group of people with an upward arrow, a smartphone with a location pin, a printer, binary code (1010 1010), a paperclip, a USB symbol, an envelope, another smartphone with a location pin, a rocket, a location pin, a calculator, another binary code (1010 1010), a briefcase, a gear, a lightbulb, a robot, a smartphone with a location pin, a database cylinder, a radio tower, a car, a location pin, a flowchart, another smartphone with a location pin, a lightbulb, and another binary code (1010 1010).

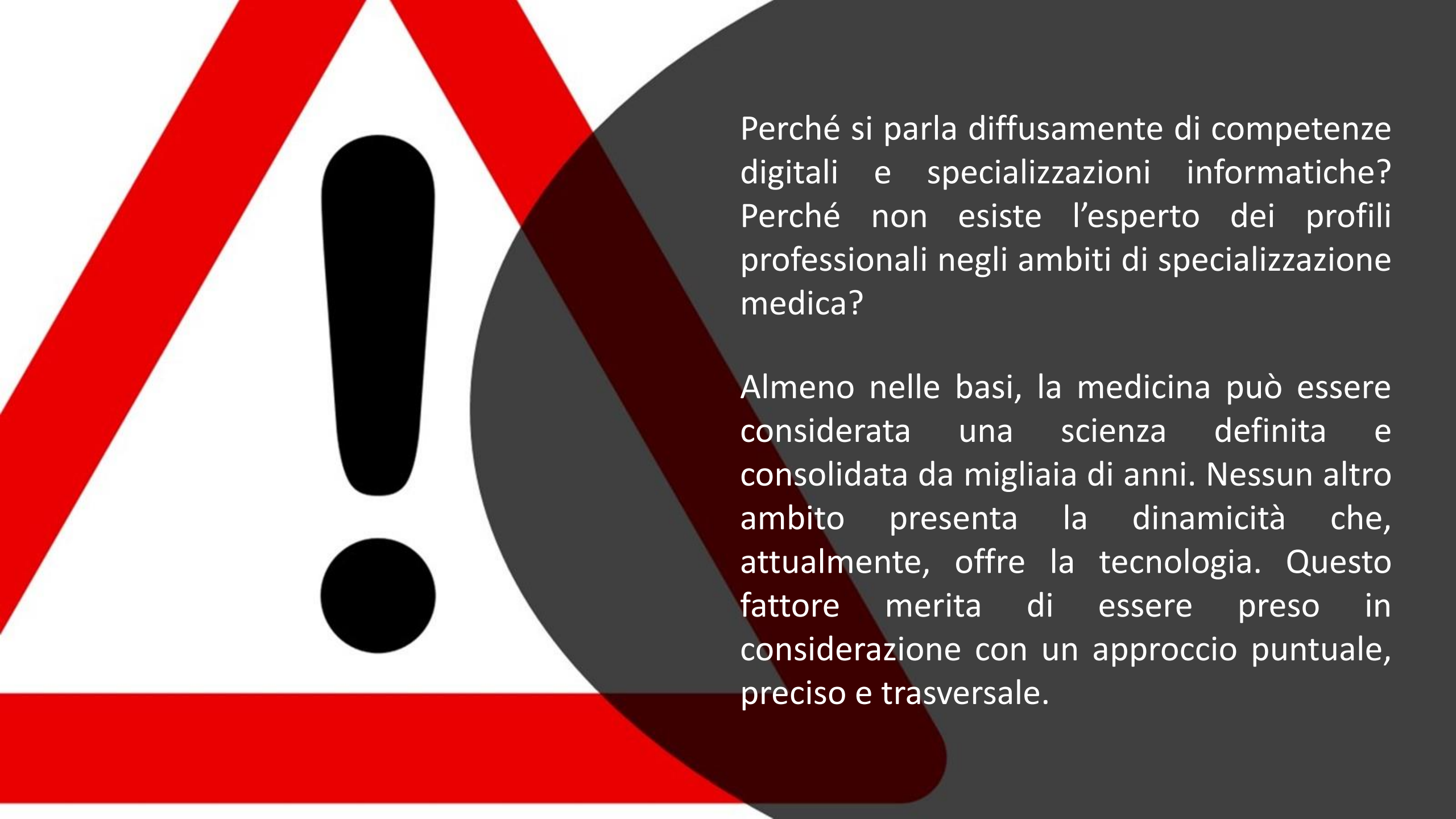
Competenze digitali ed ibride,
nuovi profili professionali

Nuove Opportunità

Chief Information Officer
Chief Digital Officer
Chief Technology Officer
Chief Information Security Officer
Chief Data Officer
Digital Architect
Cloud Computing Architect
Cloud Computing Integrator
Data Driven Decision
Business Intelligence
Data Scientist
Open Data Expert

Internet of Things
Big Data Expert
Sviluppo Mobile App
e-Commerce Specialist
e-Public Procurement
Digital Marketing Manager
Web Marketing Manager
Online Store Manager
User Experience Manager
Analytics Director
Web Analytics Manager
Digital Copywriter

Digital Designer
Search Engine Optimization
Search Engine Marketing
Community Manager
e-Reputation Manager
Social Media Manager
Intelligenza Artificiale
Machine Learning
Deep Learning
Blockchain
CyberSecurity
Industry 4.0



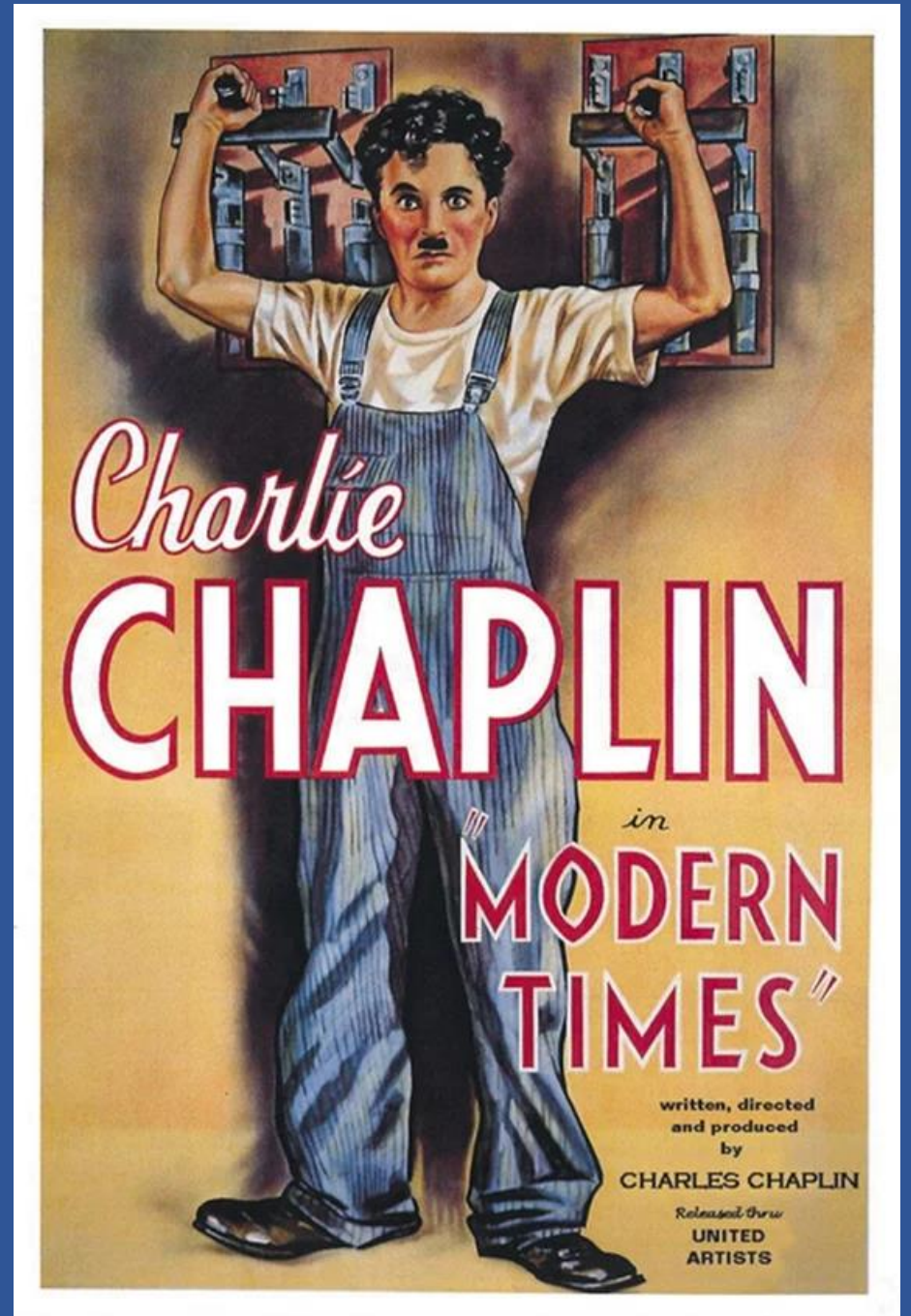
Perché si parla diffusamente di competenze digitali e specializzazioni informatiche? Perché non esiste l'esperto dei profili professionali negli ambiti di specializzazione medica?

Almeno nelle basi, la medicina può essere considerata una scienza definita e consolidata da migliaia di anni. Nessun altro ambito presenta la dinamicità che, attualmente, offre la tecnologia. Questo fattore merita di essere preso in considerazione con un approccio puntuale, preciso e trasversale.

Nella letteratura e nel cinema, molti sono stati negli anni i racconti apocalittici di macchine che pian piano hanno soppiantato l'uomo.

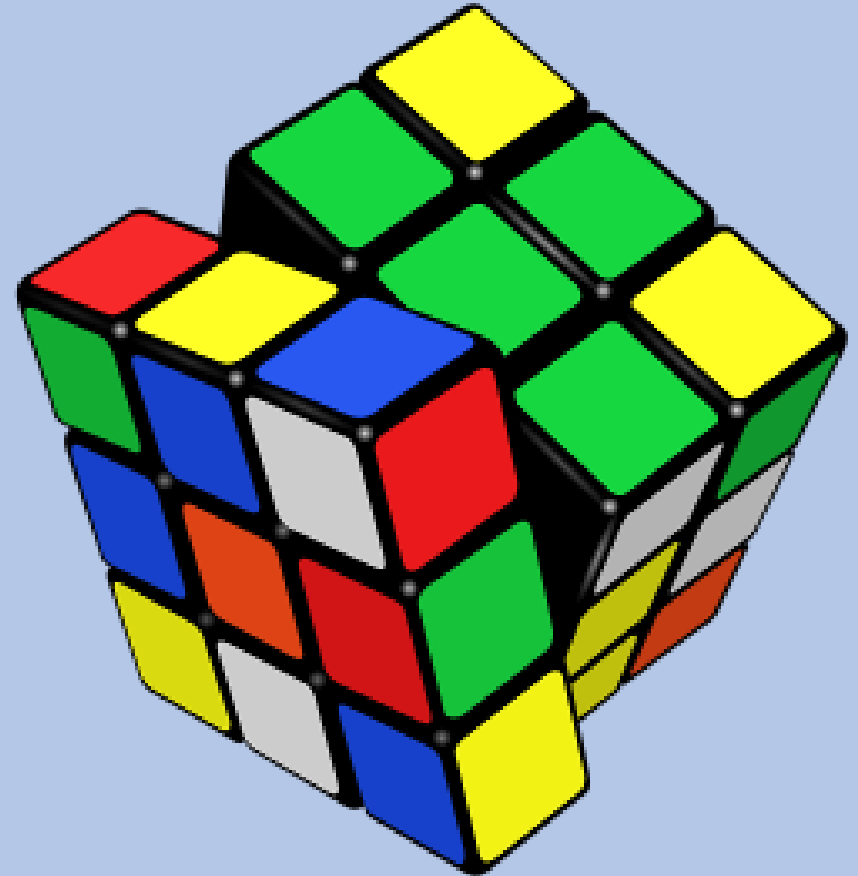
Questa è una riflessione molto attuale e di livello mondiale.

Secondo noi, questa è solo una visione parziale e pessimistica di un quadro ben più ampio. Questa stessa visione si sviluppò anche all'epoca della rivoluzione industriale.



Interdisciplinarietà

«Interdisciplinarietà» è la rete dei rapporti di complementarità, integrazione e interazione per cui differenti discipline, metodologie, o approcci culturali convergono in un principio comune.

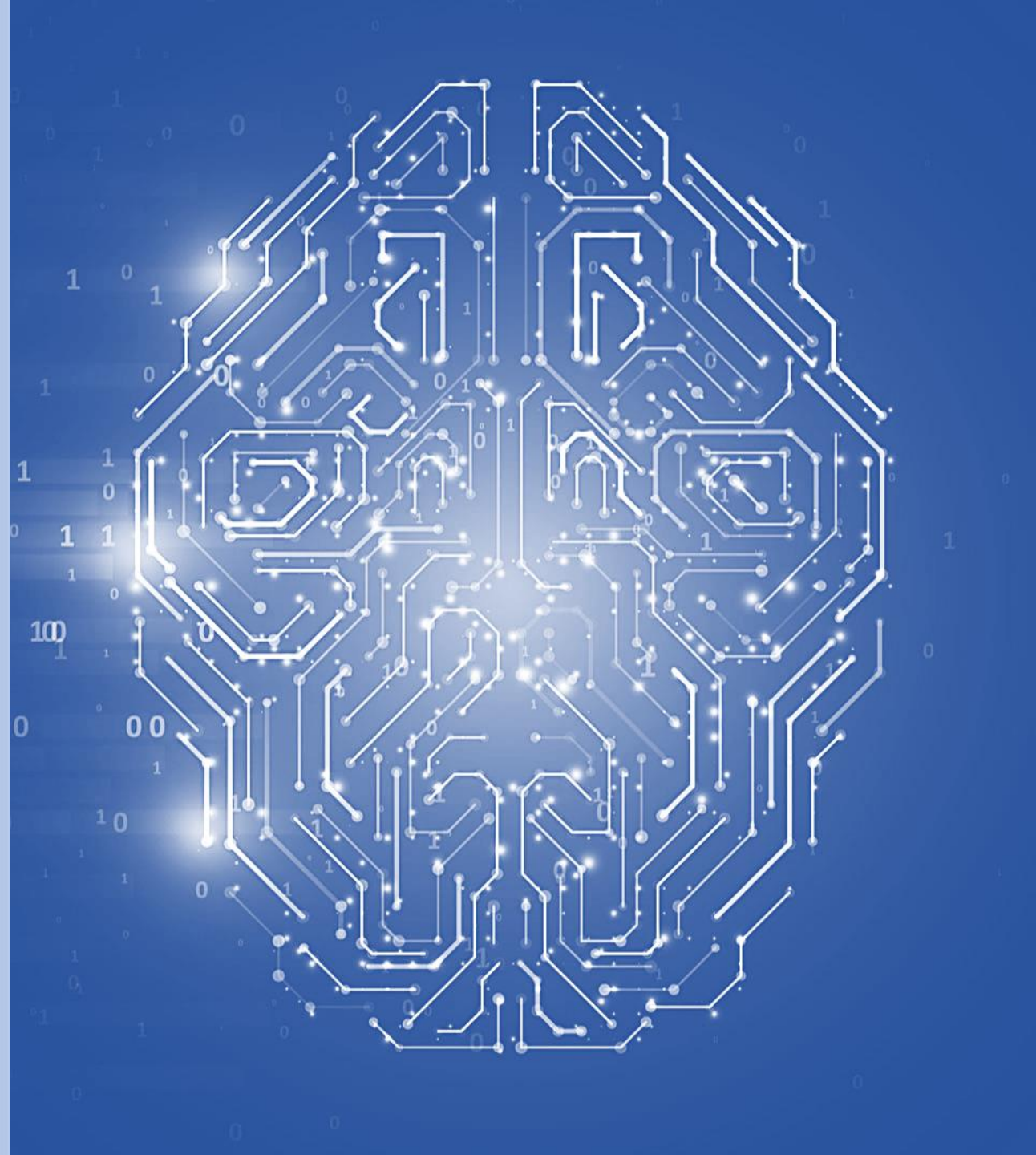


Perché interdisciplinarietà?

Come più volte sottolineato, l'intensificarsi del rapporto tra genere umano e digitale (nella sua genericità), ha reso quest'ultimo un fenomeno sempre più pervasivo.

Questo è accaduto gradualmente, man mano che ne abbiamo apprezziamo gli enormi benefici.

L'interdisciplinarietà della sfera digitale deriva dalla sua estrema pervasività.



Conseguenza

Ciò sta apportando enormi conseguenze sul percorso formativo scolastico, sugli ambienti universitari, ed anche su tutta la sfera lavorativa.

In breve, su tutta la nostra società.



Questa «rivoluzione» dovrebbe essere gestita attraverso radicali trasformazioni, strutturate e strutturali, della nostra società, ma che non si sono ancora intraprese in modo sistematico. Perché?

Perché la vastità del fenomeno scatenante è, ad oggi, sconosciuta.

Figurarsi poi le sue conseguenze...



Cosa fare?

È necessario ripensare e riprogettare la sfera lavorativa per dare nuovo valore sociale ed economico:

- Coinvolgendo tutti gli stakeholder, i lavoratori e gli utenti (pervasività);
- Studiando il cambiamento in atto e comprendendo gli effetti che si stanno manifestando nella società (approccio filosofico e sociologico);
- Creando nuovi ruoli professionali che prevedano competenze diversificate sia nel numero che nella profondità (dinamicità).

Differenti accezioni di e-Skill

- e-Skill di chi ha fatto della digitalizzazione il proprio mestiere (digital expert);
- e-Skill di chi ha fatto della digitalizzazione uno strumento d'ausilio al proprio mestiere (pervasività, interdisciplinarietà e professioni ibride);
- e-Skill di chi utilizza la digitalizzazione nella quotidianità, anche solo inconsapevolmente (pervasività).

Conclusione

Diversificare ed approfondire le proprie competenze è quindi un condizione necessaria, sebbene non sufficiente.

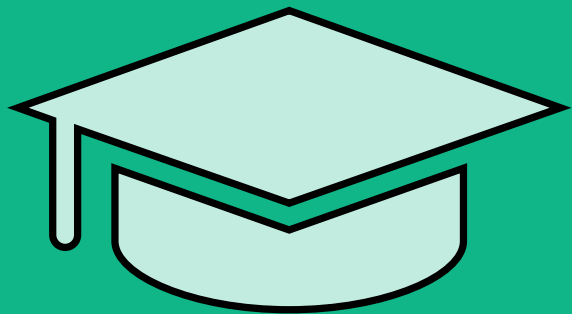
Gli effetti della trasformazione digitale attualmente in atto investiranno l'intera società umana, nella sua globalità. Pertanto, le eventuali soluzioni non potranno derivare dal singolo individuo, ma dovranno essere frutto di una strategia unitaria e condivisa a livello globale.

Inoltre, per quanto concerne la slide «Nuove Opportunità», si deve considerare che essa è potenzialmente declinabile, in modo analogo a quanto già fatto per i Digital Expert, per tutte le altre professioni.

Conclusione

A proposito di competenze ibride, nelle strisce e nei video prodotti per “strappare lungo i bordi digitali” è presente un utilizzo spinto di strumenti tecnologici. Il digitale influenza fortemente anche la produzione di strisce e fumetti e ciò ovviamente non vale solo per noi.

Tuttavia alla base restano anche le specifiche competenze, la creatività, il disegno, la scrittura e altre “competenze tradizionali” che restano e resteranno sempre fondamentali.



Il digitale nelle facoltà umanistiche

Competenze, Messa: “Il digitale in tutti i corsi di laurea”

Patrizia Licata, 15 febbraio 2022

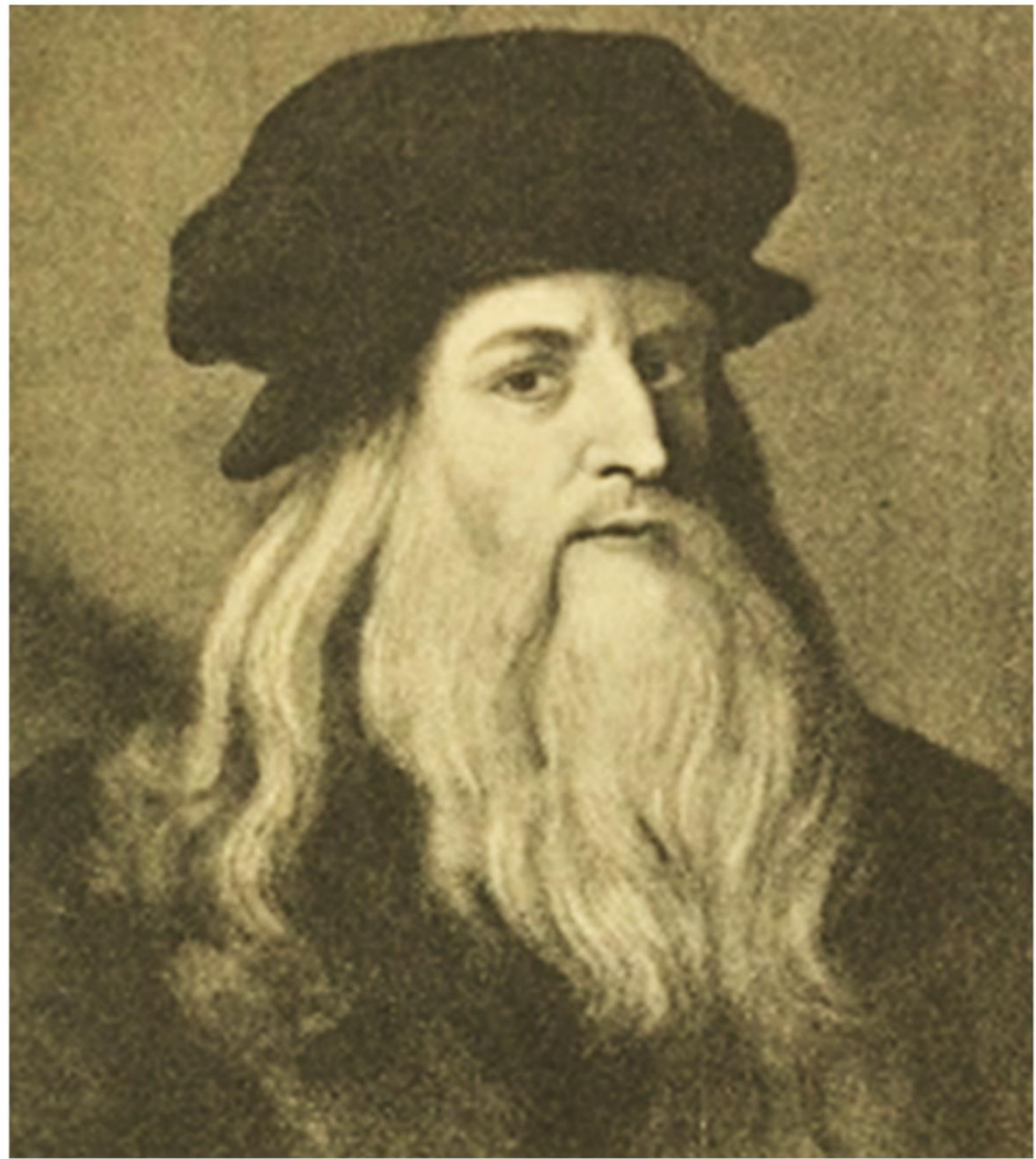
Per la ministra dell'Università e della Ricerca la tecnologia deve diventare trasversale nell'offerta formativa, incluse le materie umanistiche e la medicina. “Tutti devono sapere usare i nuovi strumenti, l'aggiornamento continuo è cruciale”.

Come già detto, tutte le professioni attuali e future verranno contaminate dal digitale; anche ovviamente le professioni che derivano dalle facoltà umanistiche.

Molte professioni, oltre alle classiche competenze che le definiscono e ne danno una precisa identità, avranno la necessità di prevedere l'integrazione di competenze di altra natura, anche del tutto nuove per quel tipo di occupazione.

La classe dirigente del sistema Paese non può assolutamente prescindere da questi temi, pena la scarsa comprensione delle dinamiche della nostra società.

Gli studenti delle diverse facoltà umanistiche è necessario siano consapevoli del fatto che contaminazione e interdisciplinarietà possono sensibilmente aumentare le possibilità di trovare un'occupazione.



C'era una volta la specializzazione.

Oggi riscopriamo la rinascimentale polimatia: «imparare molteplici cose», che provengono da contesti diversificati.

Mischiando digitale e analogico in vista delle future transizioni della società.

«Non esistono due culture una umanistica e l'altra scientifica. La cultura ha una sua irrinunciabile unicità.».

Sergio Mattarella



Pervasività e Filosofo digitale

La pervasività è alla base della
«vecchia» teoria del filosofo digitale.





Falsi problemi nel fallimento del digitale pubblico in Italia

Solitamente, si pensa che:

- Si tratti di problemi tecnici;
- I fornitori non siano all'altezza;
- Gli informatici non capiscano nulla;
- Il problema risieda nella mancanza di finanziamenti.



I veri problemi di fondo



L'informatica è nuda
senza la cultura.

L'equivoco culturale

perché non
internalizziamo
i servizi
informatici??

quest'anno non ci
sono i soldi
dobbiamo spegnere
quel sistema o quel
servizio...

le informazioni sono
al sicuro solo sulla
mia pen-drive!!!

guarda che io ci capisco di
informatica... so usare
excel e perfino access!!!

i requisiti li dovete dare voi
informatici altrimenti cosa ci state
a fare?!?!?

gli oneri
informatici sono
tutti rimodulabili

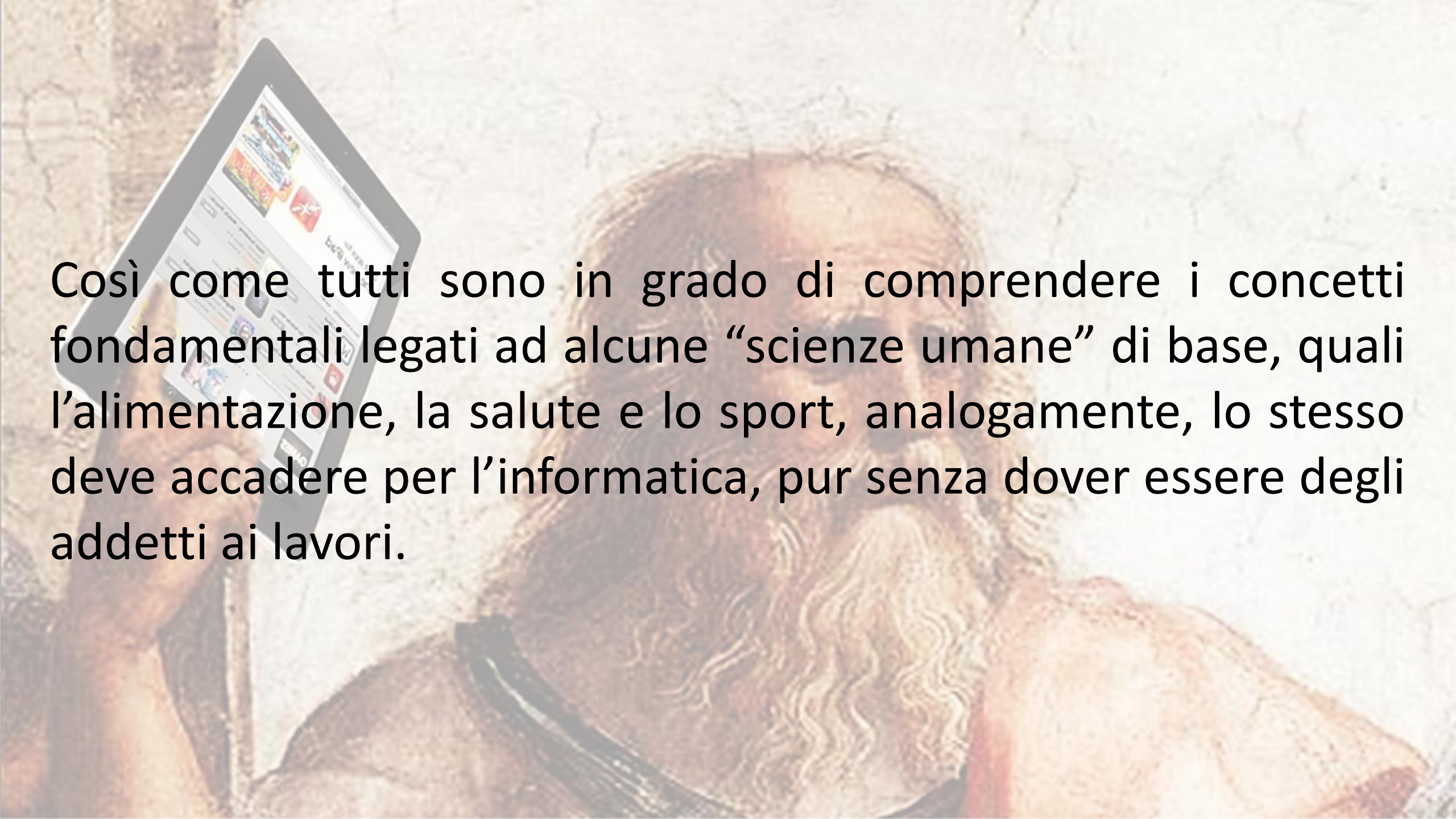
perché non
assumiamo degli
informatici e poi li
mettiamo a fare data
entry sui sistemi
informativi???

pretendo il sistema
informativo entro
quindici giorni

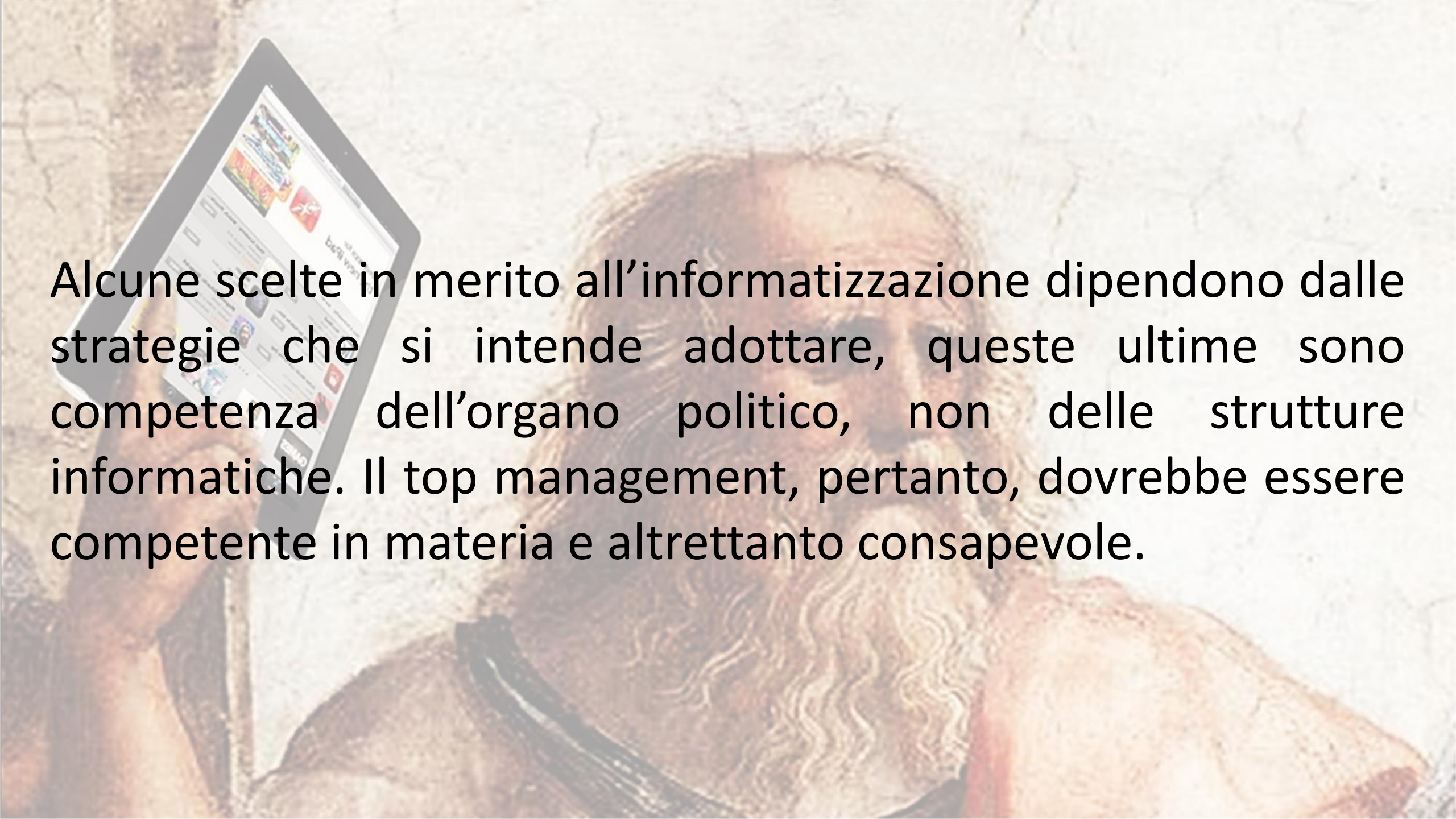




Il filosofo digitale,
ovvero l'inammissibilità dell'ignoranza nel XXI secolo



Così come tutti sono in grado di comprendere i concetti fondamentali legati ad alcune “scienze umane” di base, quali l’alimentazione, la salute e lo sport, analogamente, lo stesso deve accadere per l’informatica, pur senza dover essere degli addetti ai lavori.



Alcune scelte in merito all'informatizzazione dipendono dalle strategie che si intende adottare, queste ultime sono competenza dell'organo politico, non delle strutture informatiche. Il top management, pertanto, dovrebbe essere competente in materia e altrettanto consapevole.



e-Skill di livello 0

È necessario un «e-Skill di livello 0», cioè un insieme minimo di competenze e di conoscenze che, nella società moderna, non ci possiamo più permettere il lusso di non possedere.





e-Skill di livello 0 e Digital divide
Piani formativi

Gestione dei progetti ICT

Il ruolo del CIO, CTO, CDO, CISO

La managerialità e le relazioni con il mondo ICT

L'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi della PA

Il Cloud computing, App e Web-App, Mobile device

Il ciclo di vita del software

Sicurezza dello spazio cibernetico

Cloud computing, gestione CED, uniformità applicazioni

Conoscere i social media, navigare e selezionare contenuti digitali

Dark web

Big data, Open data


SEO, Marketing, visibilità sul web, fake news

Collaborazione, condivisione, creazione contenuti digitali

Innovazione tecnologica

A photograph of a classroom scene. A female teacher with glasses and a patterned shirt stands in front of a green chalkboard. She is pointing at the board with a blue marker. The chalkboard contains two columns of simple arithmetic problems: addition on the left and multiplication on the right. The problems are: 2+2=4, 3+3=, 4+4=, 5+5=10, 6+6=, 7+7= in the first column; and 2x2=, 3x3=, 4x4=, 5x5=, 6x6=, 7x7= in the second column. The teacher is smiling. In the foreground, the backs of several children's heads are visible, some with their arms raised. The room is decorated with colorful triangular bunting along the top of the chalkboard. To the left, a poster of a giraffe is partially visible. To the right, a poster of a globe is visible. The overall atmosphere is bright and educational.

**Competenze digitali dei docenti
di materie tradizionali**

A graphic design featuring a large red triangle with a thick black exclamation mark inside, set against a white background. To the right of the triangle is a dark red circle with a grey gradient, partially overlapping the triangle's right side. The text is positioned to the right of the circle.

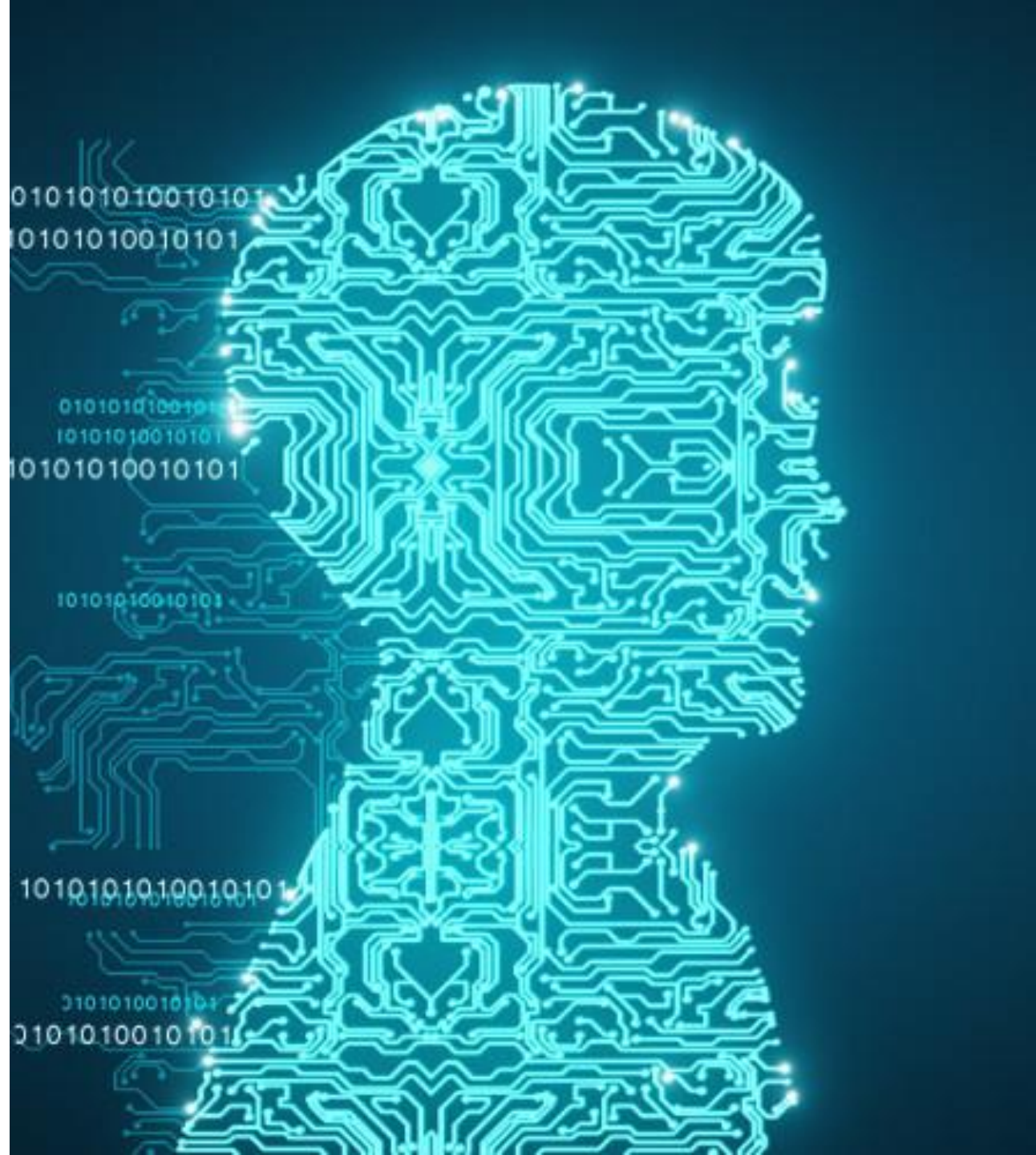
Particolare attenzione e cura dovrebbe essere posta in merito all'acquisizione e all'accrescimento delle competenze digitali, e di una cultura digitale generale, da parte degli insegnanti di materie tradizionali.

Esempi di competenze digitali e cultura digitale

Strumenti e metodologie per una didattica digitale integrata, che favorisca accessibilità e inclusione;

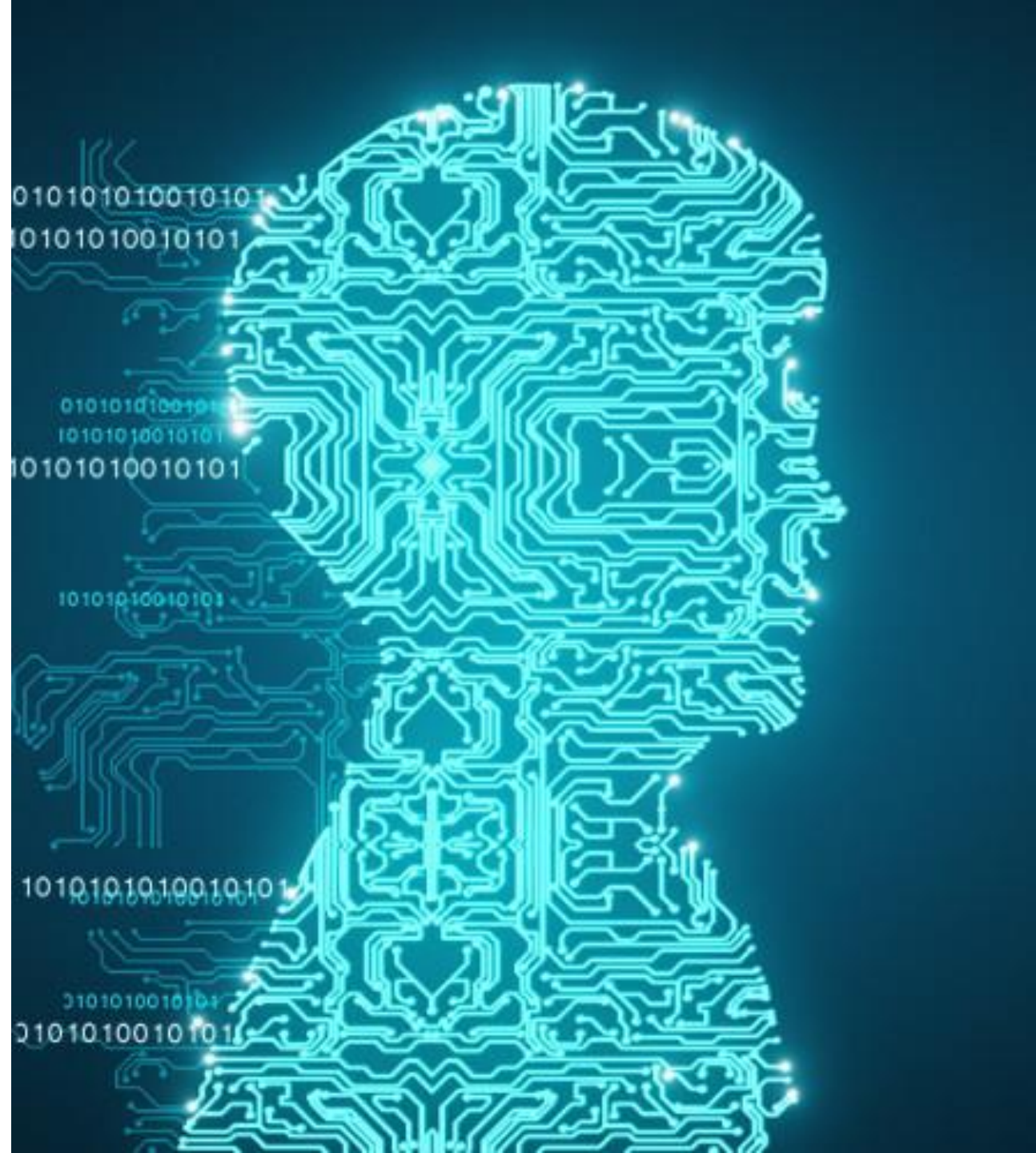
Sviluppo di competenze digitali, utilizzo responsabile di Internet, protezione dati personali, contrasto al cyberbullismo;

Utilizzo, disponibilità e accessibilità dei servizi pubblici digitali (PEC, SPID, CIE, pagoPA, AppIO, eccetera);



Consapevolezza digitale degli studenti, al fine della loro partecipazione ad una cittadinanza attiva nel modello della amministrazione aperta (Open Government, open data, trasparenza, accountability);

Conoscenza delle nuove professioni e delle opportunità legate ad esse e ai nuovi modelli di business, alla sharing economy, gig economy. Conoscenza delle ricadute di tutto ciò sui comportamenti sociali.



Lettera a Piero Angela

«Caro Piero, consentimi di uscire dai canoni imposti dai formalismi e permettimi di esprimere alcune mie riflessioni conclusive. Il motivo per cui mi rivolgo a te è dettato dal fatto che sono intimamente convinto tu posseda la sensibilità di comprendere il profondo significato civile e sociale di questa mia lettera. Nel corso della tua lunga carriera hai concorso a diffondere conoscenza nel nostro Paese, sei stato un divulgatore di eccellenza ed hai contribuito alla crescita culturale di intere generazioni di ragazzi. La tua empatia e l'innato carisma hanno polarizzato l'attenzione del vasto pubblico. A tal proposito, ritengo cruciale che alcune informazioni qui contenute vengano rese accessibili alla più ampia platea; lasciarmi dire che un tuo intervento, in questa direzione, sarebbe davvero provvidenziale e determinante.»

PROCEDamus

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

progetto di formazione-intervento per le università e gli enti di ricerca



*Roma Frascati, INFN e on-line
8 e 9 giugno 2023*

Grazie per l'attenzione
a tra poco con:
«DINAMICITA'»